

Verona, 31 luglio 2007

COMUNICATO STAMPA

Chi giudica chi? La reclusione trova spazio in corte

Un night club, una discoteca, un carcere. Mondi paralleli si intrecciano, le contraddizioni esplodono. Tre attori, un'ex detenuta, il loro incontro: chi guarda chi, chi giudica chi, chi racconta chi.

In occasione di Arte in Corte, **venerdì 3 agosto** Babilonia Teatri porta in scena a corte Molon in via lungadige attraglio *Panopticon Frankenstein*, per dissacrare e riflettere su esclusione e reclusione attraverso un teatro pop che sia estetica del reale.

Uno spettacolo seducente e violento, con cui la compagnia teatrale veronese lo scorso anno ha entusiasmato giuria e spettatori della prima edizione del Premio Scenario Infanzia e quest'anno si è aggiudicata il titolo di vincitrice piattaforma giovane Teatro Veneto 2007.

Introducono lo spettacolo, alle 21, una breve lettura e presentazione dei 3 tascabili scritti dai detenuti della casa circondariale di Montorio, durante il corso di comunicazione e grafica promosso dall'associazione veronese **La Fraternità**. Riflessioni sulla voglia di libertà, sullo scorrere del tempo, sulla nascita e il matrimonio, per raccontare come dietro le sbarre della reclusione ci siano persone in carne e ossa con ricordi, speranze e desideri di reinserimento nella società.

I libretti saranno proposti durante il corso della serata al costo simbolico di 1 €più offerta libera. Il ricavato, oltre a finanziare le stampe successive, va ai detenuti autori delle opere.

Vista la limitata disponibilità di posti, si consiglia di prenotare, contattando Babilonia Teatri tel. 045 7135191 cell. 349 1323403 info@babiloniateatri.it. Ingresso 5 €

Per ulteriori informazioni

Ufficio stampa La Fraternità

Chiara Bazzanella

393 5641003

ufficiostampa@lafraternita.it

Per informazioni sullo spettacolo

Ufficio stampa Babilonia Teatri

tel. 045 7135191

Valeria Raimondi cell. 349 1323403

stampa@babiloniateatri.it

www.babiloniateatri.it